



Capitolato di controllo per imbarcazioni

di tipo regolamentare e propedeutico

Approvato dal Consiglio Federale con deliberazione n. 49 del 17 marzo 2018

Art. 1 – Applicazione

Il presente Capitolato integra e non esclude quanto previsto nel Codice di gara.

Il tipo di imbarcazioni per le quali possono essere bandite regate sono elencate dalla norma 35 alla norma 41 del Codice di gara.

Dette norme definiscono i requisiti dimensionali, costruttivi, di sicurezza e gli equipaggiamenti utilizzabili o vietati nelle imbarcazioni di tipo olimpico dalla FISA e le procedure previste per la verifica del peso minimo delle imbarcazioni.

I tipi di imbarcazione e analoghi requisiti sono elencati e definiti negli specifici regolamenti del Coastal Rowing e del Para-Rowing.

Le norme d'applicazione 35 e 39 della FIC elencano le imbarcazioni di tipo Regolamentare e Propedeutico e definiscono le limitazioni previste per remi e aperture minime dei "bracci" in tutte le imbarcazioni utilizzabili dalle categorie giovanili.

Art. 2 – Imbarcazioni di tipo Regolamentare

Imbarcazioni coperte e non coperte costruite con qualsiasi materiale, a "liste" o a "forma di liste" con bordi continui. Devono rispettare le dimensioni, i pesi e le caratteristiche di cui alla tabella che segue.

Tutte le imbarcazioni dovranno essere punzonate FIC o avere una targhetta applicata per la certificazione dei suddetti requisiti.

E' consentito:

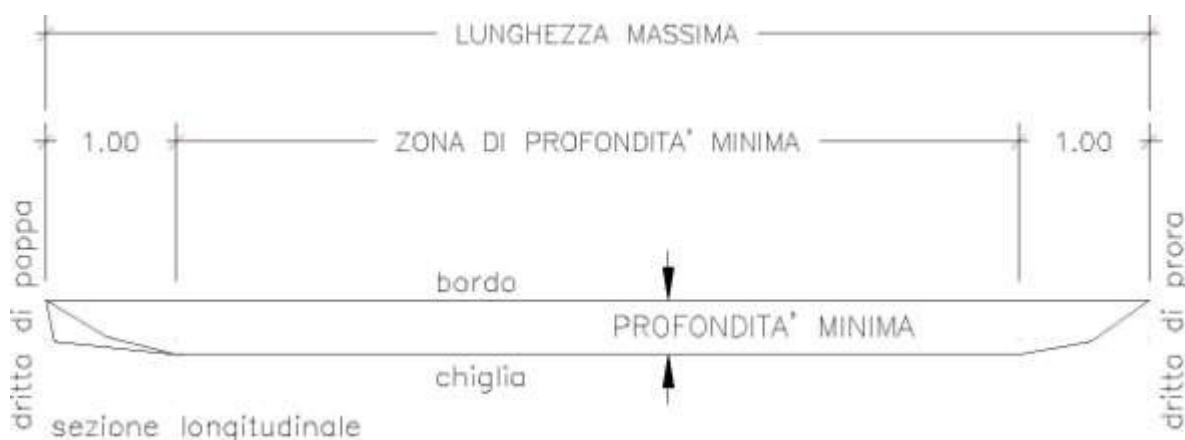
- nelle jole 4 e 8 vogatori, lo spostamento in fuori delle scalmiere di prua e di poppa sino all'allineamento con le due centrali (nel 4 jole: 1° e 4° con 2° e 3°; nell'8 jole : 1° e 7° con 3° e 5° - 2° e 8° con 4° e 6°);
- nel 2 jole l'asse di supporto dello scalmio non deve sporgere più di 4 cm dal bordo barca così come nelle scalmiere centrali delle jole a 4 e 8 vogatori.

Imbarcazioni	Lunghezza massima (m)	Profondità minima (m)	Larghezza minima (m)	Larghezza min. linea d'acqua (m)	Peso minimo (kg)	Quantità min. fasce sovrapposte
Canoe pontato a 1 vogatore a 2 vogatori	7.00 8.00	0.18 0.20	0.70 0.70	0.58 0.58	25 40	5 5
Jole a 2 vogatori a 4 vogatori a 8 vogatori	8.50 10.50 14.50	0.35 0.38 0.42	1.00 1.05 1.15	0.75 0.80 0.85	60 90 150	6 7 7

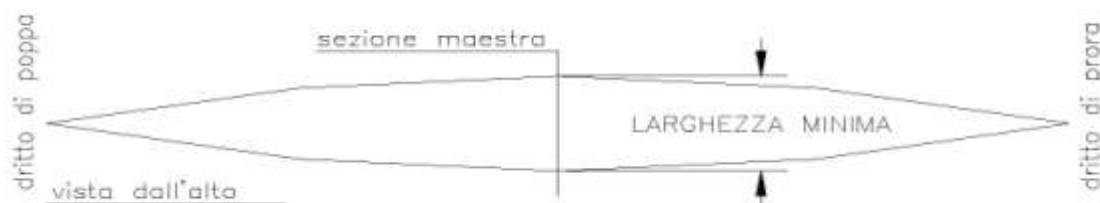
Norme per la misurazione delle jole da mare per gare disputate sotto egida FIC

- La "lunghezza" dell'imbarcazione si misurerà dall'estremità superiore del dritto di prora all'estremità superiore del dritto di poppa;
- la "profondità" si misurerà nella parte inferiore del bordo, all'innesto con la chiglia della prima tavola di fasciame sovrapposto (o della prima striscia a "forma di lista"), internamente

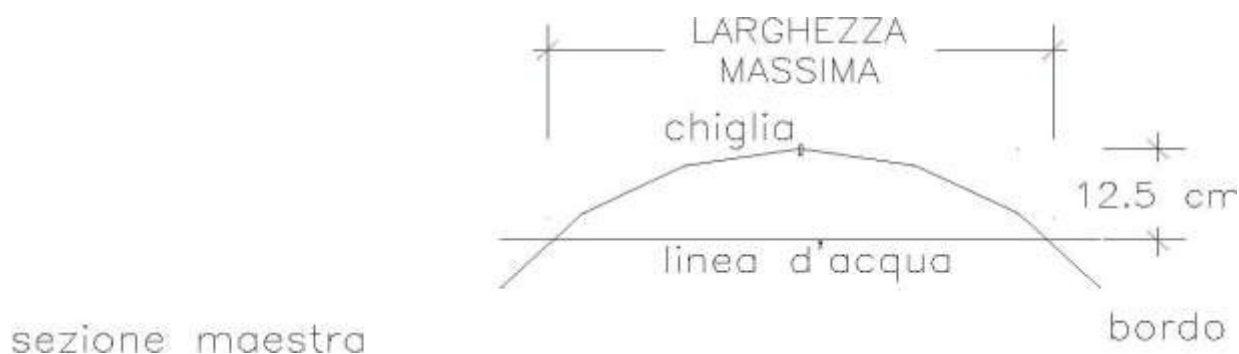
allo scafo, eccezion fatta nel primo metro a partire dall'estremità del dritto di prora e a quello del dritto di poppa (vedi esempi grafici).



► La “larghezza” dovrà essere misurata nella sezione maestra, superiormente e all'esterno dei due bordi (vedi esempi grafici).



► La “larghezza della linea d'acqua” dovrà essere misurata, capovolgendo lo scafo, sul guscio esterno dell'imbarcazione nella sezione maestra, convenzionalmente a 12,5 cm dal punto d'innesto della prima tavola di fasciame (o della prima striscia a “forma di lista”) con la chiglia (come specificato negli esempi grafici).

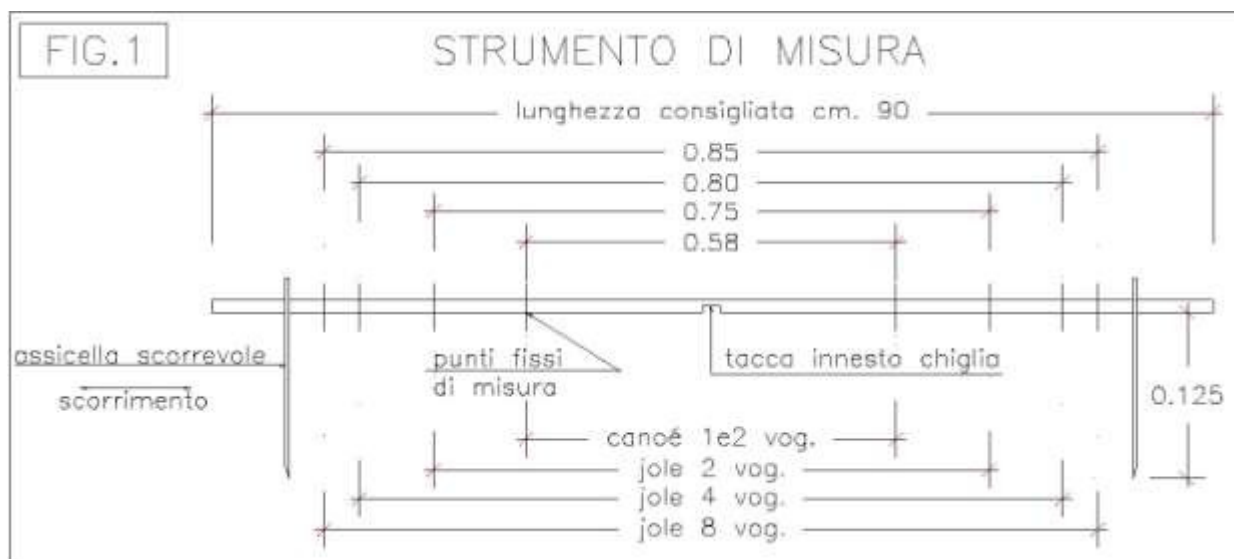


La misurazione delle dimensioni obbligatorie non presenta difficoltà, eccezion fatta per quella della linea d'acqua fissata convenzionalmente come sopra specificato.

Per effettuare tale misurazione si utilizzerà uno strumento composto da un regolo orizzontale, alla cui metà sarà realizzata una tacca per permettere l'innesto dello stesso con la chiglia dell'imbarcazione, e due cursori, o indici, verticali scorrevoli di lunghezza pari a 12,5 cm dal bordo inferiore del regolo. Sul regolo saranno segnati dei punti fissi corrispondenti alle misure

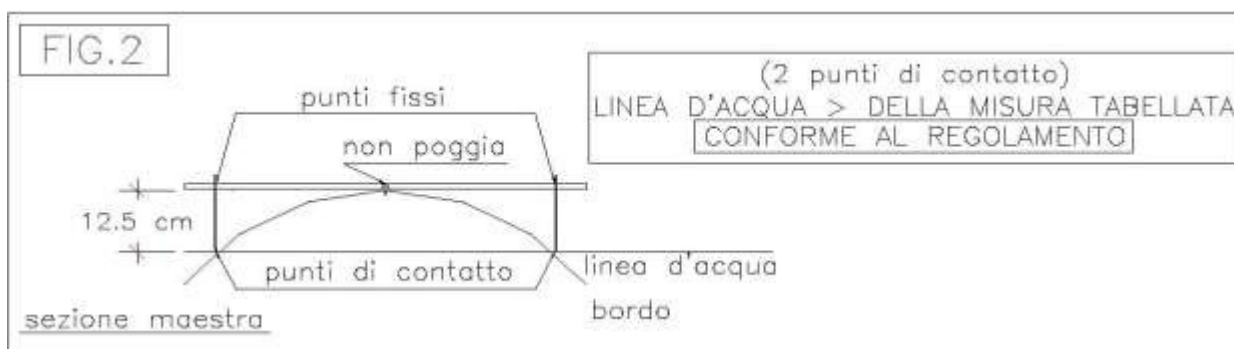
della tabella nella colonna corrispondente alla linea d'acqua (vedi fig. 1).

Per misurare la linea d'acqua convenzionale, fissati i cursori, o indici, sui punti fissi relativi al tipo d'imbarcazione, si posizionerà il regolo con la tacca sulla chiglia.

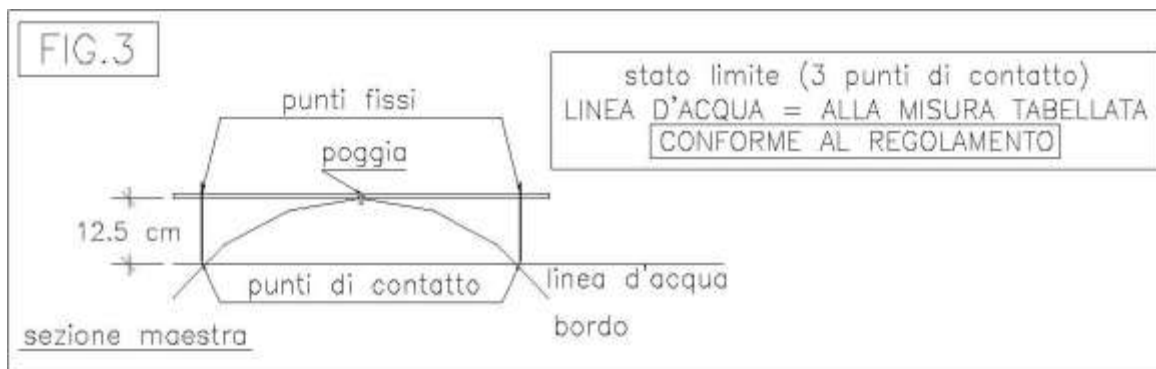


Potranno a questo punto presentarsi i tre casi seguenti.

1. I cursori toccano lo scafo, il regolo orizzontale non tocca la chiglia (2 punti di contatto): linea d'acqua maggiore (>) alla misura tabellata, scafo CONFORME a Capitolato (fig. 2).

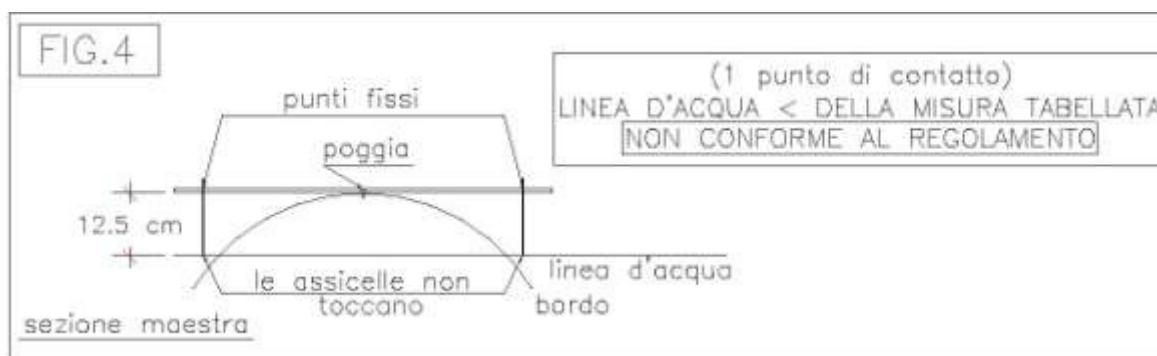


2. Sia regolo che cursori toccano lo scafo (stato limite 3 punti di contatto): linea d'acqua pari (=) a misura tabellata, scafo CONFORME a Capitolato (fig. 3)



3. IL REGOLO TOCCA LO SCAFO I CURSORI NO (solo un punto di contatto): linea

d'acqua inferiore (<) a misura tabellata, scafo NON CONFORME a Capitolato (fig. 4).



Le liste dello scafo, siano esse tavole sovrapposte o strisce a “forma di liste”, dovranno essere di uguale larghezza.

La deficienza di peso dovrà essere stabilmente compensata con un sovraccarico corrispondente in zavorra.

Art. 3 – Imbarcazioni di tipo propedeutico

3.1) Singolo 7,20

Lunghezza	Peso		Apertura bracci	Materiali
7,20 m max	18,5 kg minimo		160 cm minimo	Devono essere costruite in resina VINILESTERE o in resina POLIESTERE con esclusione tassativa di KEVLAR o FIBRA di CARBONIO.

3.2) Imbarcazione “Catamaran” **ELIMINATO**

E' composta da 2 scafi eguali, ognuno di larghezza minima 20 cm e profondità minima 20 cm, e carrello scorrevole. L'imbarcazione deve rispettare le seguenti dimensioni:

Lunghezza	Larghezza	Apertura bracci
3,20 m (minimo)	0,70 m (minimo)	1,60 m (minimo)

3.3) GIG

Imbarcazione con carrelli allineati e armata di coppia o di punta, sempre con timoniere. L'imbarcazione deve rispettare le seguenti dimensioni e peso:

Imbarcazioni	Lunghezza minima (m)	Sezione maestra minima (m)	Peso minimo (kg)
GIG a 2 vogatori	8,45	0,78	60
GIG a 4 vogatori	10,50	0,78	80